

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO
PROFESSIONALE
RUFFILLI

www.ipruffilli.edu.it

Via Romanello da Forlì, 6 - 47121 Forlì (FC)
tel. 0543 34925 - Fax 0543 34401
c.f. 92083840402 - c.m. FORF040008 - c.u.u. UF36US
nome ufficio: Uff_eFatturaPA
e-mail: forf040008@istruzione.it
pec: forf040008@pec.istruzione.it



Forlì, 15/09/2023

ISTITUTO PROFESSIONALE - "RUFFILLI"-FORLÌ
Prot. 0008264 del 15/09/2023
VI (Uscita)

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro. "L@vor@torio 4X4"

CNP: M4C1I3.2-2022-962-P-24330

CUP: C64D22003910006

CIG **A00D2CE6F8**

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro. "L@vor@torio 4X4" Laboratorio Odontotecnici

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione

- del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio 145/2018 che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO l’art.18 del D.Lgs. 36/2023 non applicazione termine 35 giorni per la stipula;
- VISTO l’art.49 del D.Lgs. 36/2023 rotazioni;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si

rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa *l'intero decreto* semplificazione;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 17 del 2.02.2023 di adesione al progetto;
- VISTA la Delibera del collegio docenti n 4 del 10.02.2023 di adesione al progetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO	l'Allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs;;
VISTO	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTO	l'atto di concessione prot. n° 0048111 del 18/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 69 del 09/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 16 del 02-02-2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 38 del 27/06/2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti 2023-24;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 48 del 24-07-2023 con la quale è stato modificato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'articolo 37 del Dlgs. 36/2023;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
RILEVATA	la mancata presenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, dei prodotti occorrenti;
DATO ATTO	che i prodotti in convenzione – accordo quadro non rispondono alle necessità della scuola;
VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
VISTO	la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Gerho' S.p.A. - via Negrelli, 4 – 39100 – Bolzano , P.IVA 02668590215. che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola così come indicato nella relazione del gruppo di lavoro/ capitolato tecnico di cui al prot. n. 7007 del 26-07-2023 ;
PRESO ATTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
VISTO	<i>la determina a contrarre prot. n° 7991 del 09-09-2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;</i>

VISTO	la trattativa diretta n° 3727732 (nostro prot nr. 7792 del 09-09-2023);
VISTO	l'offerta pervenuta n° 3727732 del-11-09-2023 (nostro prot.nr. 8049 del 11-09-2023);
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente al capitolato tecnico prot. n. 7988 del 09-09-2023 con quanto nelle disponibilità della scuola;
VISTO	il disciplinare tecnico prot. n. 7990 del 09/09/2023 allegato alla trattativa diretta;
VISTA	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTA	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTA	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa; • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"; • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità); • le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari; • la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94 e 95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 (<i>rilasciata sul modello telematico DGUE</i>); • La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE; • La dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM); • I certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore; • L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del Dlgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
VISTE	le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023;
PRESO ATTO	del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;

PRESO ATTO della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si determina l'affidamento diretto, su MEPA tramite Trattativa Diretta, alla Gerho' S.p.A. - via Negrelli, 4 – 39100 – Bolzano , P.IVA 02668590215 per la fornitura di:

ATTREZZATURE	N. PEZZI	Importo Imponibile totale
EXOCAD FULL EDUCATIONAL MODULE Modulo Exocad Full per le scuole - Licenza perpetua	2	€ 5.260,00
MOON WASH 2 Lavatrice per stampe 3D con tecnologia contact-less e movimento a vortice - Dimensioni esterne: 320x330xh246 Dimensioni vano di lavaggio: 145x145xh105 Sistema lavaggio: Contact-Less Modalità lavaggio: A vortice Capienza liquido: 2 L Programmi: HIGH - MED - LOW Alimentazione: Esterna Gestione: 16bit IDM processor Interfaccia: 3.1" touch screen Comandi: Auto off Connettività: 2.4Ghz WiFi Movimento: Stepper Tensione di alimentazione: 100-230V 0.3A 50-60Hz - Trasporto e installazione inclusa	1	€ 1.290,00
MOON LIGHT 2 Fotopolimerizzatore a raggi UV 100%, ideale per resine 3D e tutti i Compositi Sistema: Microprocessore Sorgente: LED UV 365 e 485 nm Interfaccia: Touch Screen da 3.2" Alimentazione: - ingresso 100-240 V, 1A, 50-60 Hz - potenza led 150W Dimensioni - esterne 355 x 350 x 410 mm - camera Ø 200 mm - H 210 mm - Trasporto e installazione inclusa	1	€ 1.700,00
KEY MODEL ULTRA GREY 1000 RESINA Resina per stampa 3D per Modelli Colore: grigio chiaro - Confezione: 1000g	1	omaggio

VERTYS SPLASH Liquido per la pulizia delle stampe 3D - 1000ml	1	omaggio
VERTYS FLUSHER Liquido per la pulizia delle vaschette e piatto stampa - Conf: 500ml	1	omaggio
CORSO ED INSTALLAZIONE	1	compreso
BANCO MOBILE GENIUS 2000, odontotecnico, completo di aspirazione e micromotore - Trasporto e installazione inclusa	2	€ 4.260,00

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dall'offerta del fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 12.510,00 (Dodicimiacinquecentodieci/00) al netto dell'IVA al 22% se dovuta (€ 2.752,20).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03-05 (Azione 2 - Next generation labs M4C13.2-2022-962-P-24330 L@vor@torio 4X4) che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50.

NON E' STATA RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico, dell'importo esiguo della fornitura e delle gratuità.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Lorella Zauli.

La Dirigente Scolastica
Lorella Zauli
Documento firmato digitalmente